

COMUNE DI TEMPPIO PAUSANIA
(PROVINCIA DI SASSARI)
SETTORE DEI SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLE IMPRESE
CAPITOLATO SPECIALE PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO ASILO NIDO NEL
COMUNE DI TEMPPIO PAUSANIA
CPV 85312110 – 3 – Lotto CIG 0000000000 – NUMERO GARA 000000000 -

Richiamata la Determinazione a contrarre n.0000 del 00/00/000 ed in esecuzione della determinazione _____ del _____ è indetta gara d'appalto per l'affidamento in concessione del Servizio Asilo Nido nel Comune di Tempio Pausania, secondo la disciplina di cui alla Parte III del D. Lgs. 18-4-2016 n. 50, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, determinata sulla base degli elementi indicati all'art. 24 del capitolato – Codice CPV 85312110 – 3 – Lotto CIG 00000000000 – NUMERO GARA 0000000000. Il valore globale stimato della concessione calcolato secondo il disposto dell'articolo 167 del D. Lgs 50/2016 è pari a € 5.644.509,50. Nel rispetto dell'articolo 51 del D. Lgs 50/2016 si attesta l'impossibilità della suddivisione in lotti dell'affidamento in oggetto, rilevata l'unitarietà imposta sia dall'oggetto dell'appalto sia dalle modalità esecutive scaturenti dalla situazione materiale e giuridica dei luoghi entro cui opera.

1) OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Il presente capitolato ha ad oggetto l'affidamento in concessione del Servizio Asilo Nido. Per tale finalità il Comune di Tempio Pausania concede in uso l'immobile di proprietà del Comune di Tempio Pausania, sito in Via Giovanni XXIII n. 17 – Tempio Pausania, attrezzato e funzionale. La finalità della presente concessione è offrire il servizio Asilo Nido ai bambini di età compresa tra i 3 e i 36 mesi, prioritariamente residenti nel territorio del Comune di Tempio Pausania.

2) DURATA E VALORE DELLA CONCESSIONE

La concessione ha durata decennale, dal 1 Settembre 2019 al 31 Luglio 2029.

Il valore stimato della concessione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 167 del D.Lgs. 18-4-2016 n. 50 è pari ad € 5.644.509,50. Tale valore è costituito dalla stima del fatturato totale del concessionario generato per tutta la durata del contratto, al netto dell'IVA, che costituirà il corrispettivo del servizio oggetto della concessione, nonché per i servizi accessori a tali lavori e servizi. Sono altresì computati i contributi forniti al concessionario al fine del mantenimento dell'equilibrio economico - finanziario dell'intervento.

Tale valore presunto è così determinato:

STIMA DELL'IMPORTO MASSIMO FATTURABILE	
<u>1) Stima dell'importo massimo fatturabile dal concessionario per il Servizio Asilo Nido secondo la modalità prevista dal Regolamento Comunale per il Servizio Asilo Nido :</u>	€ 2.420.856,90

Retta massima (art. 11 del Regolamento Comunale per il Servizio Asilo Nido) pari a € 349,33, moltiplicata per n. 63 (= numero di utenti corrispondente alla capienza massima dell'asilo nido), per n. 11 mesi all'anno di funzionamento del servizio, calcolato sulla durata della concessione di 10 anni, dal 01/09/2019 al 31/07/2029.	
<u>2) Stima dell'importo massimo fatturabile dal concessionario per servizi aggiuntivi/integrativi:</u> Determinato sull'ipotesi di utilizzo della struttura in orari differenti da quelli previsti per il servizio Asilo Nido Comunale: orario pomeridiano (dalle ore 15:00 in poi) - nelle giornate di sabato e domenica - nei periodi di chiusura del servizio comunale (l'intero mese di agosto e nelle giornate previste dal calendario scolastico regionale).	€ 910.349,30
Importo totale della stima del fatturato presunto	€ 3.331.206,20
<u>3) Stima del prezzo della concessione funzionale al mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario, di cui:</u> € 2.313.303,30 (IVA esclusa) Importo massimo dei voucher erogabili al concessionario	€ 2.313.303,30
<u>VALORE COMPLESSIVO DELLA CONCESSIONE</u>	€ 5.644.509,50

L'ente si riserva inoltre, nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente, nella misura strettamente necessaria, di procedere alla proroga tecnica della concessione, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto scaduto.

3) LE PARTI DEL CONTRATTO

Il Comune di Tempio Pausania e il Soggetto aggiudicatario della concessione.

4) PREZZO DELLA CONCESSIONE

Ai fini del perseguimento dell'equilibrio economico finanziario di cui al comma 2 dell'articolo 165 del D. Lgs 50/2016, è stabilito il prezzo della concessione, per l'importo complessivo pari a € 2.313.303,30 (IVA esclusa), per tutta la durata del contratto.

In osservanza all'articolo 165 del D. Lgs. 50/2016 il contributo pubblico finalizzato al perseguimento dell'equilibrio economico - finanziario consiste:

1) Nell'erogazione dei voucher previsti all'art. 22 del Regolamento Comunale per il servizio Asilo Nido.
La stima dei relativi importi è la seguente: € 2.313.303,30 (IVA esclusa).

Il comune di Tempio Pausania prevede le risorse finanziarie necessarie all'erogazione dei voucher.

P.zza Gallura 3 - 07029 Tempio Pausania tel/ +39 079 679949 079 679974 – fax 079 679949
e-mail: oservizisociali@comunetempio.it
www.comune.tempiopausania.ot.it

5) IMPORTO A BASE DI GARA

L'importo posto a base di gara per l'affidamento in concessione dell'Asilo Nido comunale, secondo quanto sancito nel presente capitolato, è di € 2.313.303,30 IVA esclusa, complessivi per tutta la durata dell'appalto, di cui € 2.500,00 relativi a oneri per la sicurezza, non ribassabili.

Il ribasso dovrà essere effettuato sull'importo mensile per bambino pari a € 333,81 (I.V.A. esclusa).

Tale importo ribassato costituisce il valore del voucher (IVA esclusa) da corrispondere al concessionario previa verifica delle schede di presenza dei minori, secondo il disposto dell'articolo 22 del Regolamento Comunale per il Servizio Asilo Nido.

L'importo unitario per bambino così quantificato deve intendersi comprensivo di ogni voce relativa all'intera gestione (spese del personale, materiale d'igiene, materiale didattico e ogni altro onere specificato nel presente capitolato).

Con il corrispettivo richiesto ed accettato, il prestatore si intende compensato di qualsiasi suo avere o pretendere dal Comune per il servizio di cui trattasi o per quanto connesso o conseguente al servizio medesimo, senza alcun diritto per nuovi o maggiori compensi.

Il pagamento del voucher avverrà dietro presentazione di regolare fattura elettronica da parte del concessionario del servizio.

6) RAPPORTI ECONOMICO FINANZIARI

Il Servizio Asilo Nido si configura quale servizio pubblico e deve sottostare ai seguenti vincoli:

- preordinazione dell'attività a soddisfare in modo diretto esigenze proprie di una platea indifferenziata di utenti;
- la sottoposizione del concessionario ad una serie di obblighi, tra i quali quelli di esercizio e tariffari, volti a conformare l'espletamento dell'attività a regole di continuità, regolarità, capacità tecnico- professionale e qualità;
- la retta massima mensile fissata dal concessionario nel rispetto del Regolamento Comunale del Servizio Asilo Nido.

Il concessionario avrà il diritto di gestire il servizio e riscuoterà direttamente le tariffe corrisposte dagli utenti. L'amministrazione aggiudicatrice stabilisce il prezzo da corrispondere al concessionario, consistente in un contributo pubblico, funzionale al mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario, come dettagliatamente descritto all'articolo 4 del presente capitolato.

7) FINALITÀ E OBIETTIVI DELLA CONCESSIONE

Oggetto della presente concessione è la gestione del servizio pubblico Asilo Nido, nel rispetto della normativa nazionale e regionale in materia, nonché del regolamento comunale relativo al servizio stesso, del progetto educativo e delle norme sanitarie emanate dalla ASL.

Nello specifico si tratta della gestione del servizio educativo, la cura e l'igiene personale del bambino, la predisposizione, la distribuzione e l'assistenza ai pasti, il servizio di igiene e pulizia dei locali e quant'altro connesso alla regolare gestione di un asilo nido.

Al riguardo, qualora intervengano diverse disposizioni normative in merito alla capacità ricettiva degli asili nido, il concessionario avrà l'obbligo di adeguarvisi, senza per questo poter richiedere maggiori o diversi compensi unitari rispetto a quelli di aggiudicazione, né rivalere diritto ad eventuale risarcimento di danni. L'obiettivo principale da perseguire, e sul quale i concorrenti dovranno incentrare la propria proposta di concessione, è di ottenere una gestione dei servizi e delle strutture tese all'efficienza ed efficacia, al rispetto di tutte le disposizioni vigenti e future, di qualunque rango, comprese quelle regolamentari e operative del Comune, capace di garantire in ogni momento e con sempre maggior intensità la realizzazione della finalità cui il servizio di asilo nido è deputato, supportato da un sistema di controllo della qualità e quantità delle prestazioni rese, finalizzato al miglioramento dei risultati ed a garantire un elevato standard di soddisfazione degli utenti ed al contenimento dei costi.

Il servizio di asilo nido è rivolto ai bambini dai 3 ai 36 mesi d'età, e la finalità che si deve attuare è di garantire un servizio sociale ed educativo di interesse pubblico, supportato da adeguati strumenti formativi di ordine culturale e relazionale, ponendosi in continuità con tutte le istituzioni coinvolte e con il territorio, integrando e supportando l'azione educativa della famiglia. In tal senso il progetto educativo ha il delicato compito di interpretare i bisogni dei bambini, e, pertanto, di calibrare, anche in accordo con la famiglia, ogni intervento didattico-educativo sulla base delle esigenze proprie dell'infanzia.

8) DESTINATARI DEL SERVIZIO

I destinatari del Servizio Asilo Nido sono i minori di età compresa tra i tre ed i trentasei mesi.

Il servizio in concessione ha sede nell'immobile di proprietà del Comune sito in Via Giovanni XXIII n. 17, attrezzato e funzionale. L'autorizzazione al funzionamento è per n. 63 bambini così suddivisi:

Sezione Lattanti - età 3 - 12 mesi - n. 12 bambini

Sezione Semidivezzi - età 12 - 18 mesi - n. 12 bambini

Sezione Divezzi - età 18 - 36 mesi - n. 39 bambini

9) ACCESSO AL SERVIZIO

Il Servizio sarà erogato sulla base delle disposizioni del Regolamento per il Servizio Asilo Nido vigente al momento dell'aggiudicazione della presente gara d'appalto.

Le domande di iscrizione al servizio dovranno essere presentate direttamente presso l'Asilo Nido, indirizzate al concessionario. La modulistica dovrà essere predisposta dal concessionario e sottoposta all'approvazione del Comune di Tempio Pausania. Il concessionario avrà il compito di registrare, mediante l'utilizzo di apposito supporto cartaceo e/o informatico le domande pervenute, in ordine cronologico di arrivo.

Il concessionario dovrà inoltre curare la predisposizione delle graduatorie, da stilarsi secondo le disposizioni del

P.zza Gallura 3 - 07029 Tempio Pausania tel/ +39 079 679949 079 679974 – fax 079 679949

e-mail: oservizisociali@comunetempio.it

www.comune.tempiopausania.ot.it

regolamento comunale.

Alla graduatoria dovrà essere data idonea pubblicità, mediante l'affissione in uno spazio all'uopo predisposto all'interno della struttura.

I minori il cui nucleo familiare presenti una situazione socio-ambientale, segnalata e/o documentata dal Servizio Sociale comunale, tale da essere di serio pregiudizio per un sano sviluppo psicofisico del minore stesso, verranno inseriti presso l'Asilo Nido a prescindere dal previo inserimento in graduatoria, subordinatamente alla verifica della disponibilità di posto.

Il Concessionario dovrà inoltre dotarsi di un proprio sito web dedicato al servizio Asilo Nido tramite il quale fornire le informazioni, le comunicazioni inerenti il servizio, la pubblicazione delle graduatorie, le comunicazioni relative al sistema tariffario e qualunque altra informazione utile alla corretta promozione del servizio. Il concessionario dovrà inoltre trasmettere per conoscenza al Comune di Tempio Pausania le comunicazioni di inserimento dei minori inviate alle famiglie. Tali comunicazioni dovranno tassativamente contenere la data prevista per l'inserimento e l'importo della retta a carico della famiglia.

Le comunicazioni di inserimento dei minori al servizio dovranno essere redatte su apposita lettera tipo, i cui contenuti dovranno essere concordati con il Comune di Tempio Pausania.

Il concessionario dovrà informare il comune circa il numero di iscritti frequentanti al primo di settembre di ogni anno e l'importo della retta a carico della famiglia, mediante l'invio delle copie delle domande di iscrizione, che dovranno recare il numero progressivo di acquisizione al registro e la data di arrivo, sottoscritti dal coordinatore del servizio.

Il concessionario dovrà inoltre fornire i prospetti mensili aggiornati, con la rilevazione delle presenze dei minori, mediante la predisposizione di apposite schede

Il Concessionario dovrà fornire al Comune di Tempio Pausania le schede presenza relative ai minori frequentanti l'asilo nido, con la seguente modalità:

- le schede verranno giornalmente firmate dal genitore/tutore/referente familiare del minore e dal coordinatore del servizio, a conferma dell'orario e della data in cui la prestazione è stata effettuata.
- le schede dovranno essere compilate con il massimo ordine e non dovranno presentare cancellazioni. Eventuali correzioni dovranno essere leggibili e controfirmate da entrambe le parti;
- l'amministrazione si riserva la facoltà di verificare, a campione, durante il mese la regolarità della tenuta delle schede;
- sempre entro il 10 del mese successivo tali schede saranno consegnate al Responsabile comunale del Servizio per le verifiche circa la frequenza al servizio dei minori.

Ogni onere derivante dalla corretta gestione dei registri, delle schede e della predisposizione dell'istruttoria delle domande di iscrizione è a carico del concessionario, così come le spese per l'acquisto del materiale necessario, ivi comprese le spese postali per l'invio delle comunicazioni alle famiglie.

10) LUOGO E ORARI DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

P.zza Gallura 3 - 07029 Tempio Pausania tel/ +39 079 679949 079 679974 – fax 079 679949

e-mail: oservizisociali@comunetempio.it

www.comune.tempiopausania.ot.it

La Struttura comunale sita in Via Giovanni XXIII n. 17 potrà essere utilizzata dal concessionario per l'erogazione di servizi educativi rivolti a bambini di età compresa fra tre mesi e tre anni, rientranti nelle seguenti tipologie:

- 1) Nido d'infanzia;
- 2) Micronido;
- 3) Sezioni Primavera e Sezioni Sperimentali di cui al comma 4 dell'art. 23 del Regolamento di attuazione previsto dall'articolo 43 della L.R. 23 Dicembre 2005 n. 23;
- 4) Spazio Bambini;
- 5) Ludoteca e centro per bambini e genitori;

Dovrà obbligatoriamente essere erogato il Servizio Asilo Nido (nido d'infanzia) con la seguente modalità:

- Il termine iniziale di attivazione del servizio è il primo giorno ferialo del mese di settembre.
- L'attività del servizio dovrà essere garantita da tale data sino all'ultimo giorno ferialo del mese di Luglio dell'anno successivo.
- Il Servizio dovrà essere erogato a tempo pieno, nelle giornate dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 15.00, o, a tempo parziale, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 12.00
- Si prevede l'interruzione del servizio nel mese di agosto, durante il periodo natalizio, nelle giornate festive, in conformità al calendario scolastico di riferimento per l'anno,

Il Concessionario avrà l'obbligo di erogare il servizio nei periodi così determinati, salvo cause di forza maggiore od eventi imprevisti ed imprevedibili che dovessero impedirne la normale erogazione.

Eventuali giornate di chiusura, anche parziale, dovranno essere concordate con il Comune di Tempio Pausania, previa richiesta scritta contenente le motivazioni e previo assenso, da accordarsi sempre in forma scritta, da parte del Comune di Tempio Pausania.

Il Concessionario avrà altresì facoltà di erogare i servizi educativi per la prima infanzia, rivolti a bambini di età compresa fra tre mesi e tre anni, in qualità di soggetto gestore privato, anche in orari ed in giornate ulteriori rispetto a quelle previste dal presente articolo, (es. nelle ore pomeridiane, sabato, mese di agosto....) e di intraprendere attività e servizi sperimentali e innovativi nell'ottica di ottimizzare l'utilizzo della struttura, purché compatibili, rientranti nei parametri previsti dalle normative regionali di riferimento e non interferenti con il servizio di asilo nido da espletare obbligatoriamente secondo quanto richiesto dal presente capitolato speciale.

11) MODALITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO

Il servizio oggetto della concessione dovrà essere prestato nel pieno rispetto di tutte le disposizioni vigenti e future, di qualunque rango, comprese quelle regolamentari e operative del Comune di Tempio Pausania, disciplinanti il servizio asilo nido, nonché di tutte le cautele necessarie per la tutela dell'igiene della salute pubblica e dell'ordine pubblico e con l'osservanza di tutte le disposizioni future che le autorità competenti possono emanare nelle materie indicate.

E' dovere del concessionario informare al più presto i servizi socio-assistenziali del Comune di residenza del minore, dell'eventuale presenza di manifestazioni di malessere che potrebbe essere sintomo di disagio familiare, ove è opportuno che intervenga il servizio sociale.

La gestione del servizio dovrà avvenire secondo le modalità descritte nel progetto gestionale presentato dal concessionario. Il progetto presentato dal concessionario in sede di gara deve contenere la programmazione delle attività educative, nonché le modalità organizzative e di funzionamento del servizio.

Il concessionario effettuerà la gestione del servizio a proprio nome, rischio e pericolo, a mezzo di personale ed organizzazione propri.

Il concessionario è inoltre tenuto alla predisposizione della Carta dei Servizi in cui dovranno essere riportati, tra le altre cose, i livelli di qualità e quantità delle prestazioni cui il concessionario si obbliga, nonché tutte quelle disposizioni (compreso il regime tariffario) che regolano i rapporti con l'utenza. La carta di qualità dei servizi deve essere sottoscritta dal concessionario, pubblicata nel sito web di cui all'articolo 9 del presente capitolato speciale e consegnata a tutti gli utenti ammessi al servizio.

La Carta dei servizi dovrà essere oggetto di revisione e aggiornamenti almeno annuali in modo da mantenere la coerenza con il servizio reso, e comunque ogni qualvolta si presentino delle modifiche delle condizioni del servizio che abbiano ripercussioni sull'utenza.

Ogni onere relativo alla stampa e alla diffusione della carta dei servizi sarà a totale carico del Concessionario.

Inoltre il Concessionario dovrà rispettare per l'intera durata di vigenza della concessione tutte le disposizioni del Comune, vigenti e future, contenute sia nel regolamento del servizio Asilo Nido, sia in altri atti amministrativi dei vari organi del Comune, riconoscendo espressamente in capo a quest'ultimo una significativa ed essenziale funzione di programmazione e di indirizzo.

Il servizio di asilo nido non può essere sospeso o abbandonato per alcuna causa senza il preventivo benestare del concedente, salvo cause di forza maggiore. In tal caso le sospensioni devono essere tempestivamente comunicate.

Il Concessionario non può, in alcun caso, sospendere o ritardare la prestazione del servizio con propria decisione unilaterale, anche nel caso in cui siano in atto controversie con il Comune. La sospensione o il ritardo nell'esecuzione delle attività per decisione unilaterale del Concessionario costituisce inadempienza contrattuale grave e tale da motivare la risoluzione del contratto qualora il Concessionario non riprenda le attività entro il termine intimato dal Comune mediante diffida inoltrata a mezzo posta elettronica certificata (P.E.C.). In tale ipotesi restano a carico del Concessionario tutti gli oneri e le conseguenze derivanti dalla risoluzione del contratto. Nei confronti del Comune, ogni incombenza, obbligo, onere relativi all'organizzazione del servizio sono a carico del concessionario che ne risponde in maniera totale. L'organizzazione del servizio deve essere improntata ai criteri di efficacia ed efficienza e rispondere ai canoni di correttezza, cortesia, gentilezza nei confronti di chiunque frequenti a qualsiasi titolo il servizio, da considerarsi fruitore di pubblico servizio.

12) ONERI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

Per la gestione dell'asilo nido presso la struttura sita in Via Giovanni XXIII n. 17, il concessionario si avvarrà di proprio personale/collaboratori in possesso dei requisiti richiesti dalla legge, in osservanza del disposto della L.R. 23 Dicembre 2005 n. 23 e alle previsioni del D.P.G.R. 22 luglio 2008, n.4. (Regolamento di attuazione dell'articolo 43 della legge regionale 23 dicembre 2005, n. 23 - Organizzazione e funzionamento delle strutture sociali, istituti di partecipazione e concertazione) in relazione ai singoli compiti/funzioni da svolgere.

Restano a carico tutti gli oneri per lo svolgimento del servizio (spese personale, prodotti mensa, prodotti pulizia, materiale didattico, ecc.)

Il concessionario dovrà garantire le seguenti attività e i seguenti servizi:

- Il rispetto del calendario delle attività programmate e l'orario;
- Il rispetto del regolamento comunale per il Servizio Asilo Nido.
- L'accesso al servizio per n. 63 (sessantatre) bambini di età compresa tra i 3 e i 36 mesi così suddivisi:
Sezione Lattanti - età 3 - 12 mesi - n. 12 bambini
Sezione Semidivezzi - età 12 - 18 mesi - n. 12 bambini
Sezione Divezzi - età 18 - 36 mesi - n. 39 bambini
- L'acquisizione delle domande di accesso e successiva predisposizione della graduatoria, sulla base dei parametri stabiliti nel Regolamento Comunale.
- L'ammissione al servizio dei bambini presenti nelle graduatorie, secondo l'ordine ivi riportato e sino ad esaurimento delle stesse.
- La cura e igiene personale del bambino.
- La fornitura di tutto il materiale igienico sanitario destinato ai bambini, compresi pannolini a perdere di primaria qualità.
- La fornitura di tutto il materiale didattico, pedagogico, di consumo e giochi.
- La fornitura della biancheria se necessaria (lenzuolini, coperte, etc...).
- La predisposizione dei pasti, somministrazione e assistenza.
- La sorveglianza della regolare entrata ed uscita del pubblico utente.
- La riscossione delle rette di frequenza.
- Il calcolo, fatturazione e riscossione delle tariffe dovute su base mensile.
- La gestione dei solleciti di pagamento, dell'insoluto e dell'eventuale dimissione dal servizio in caso di morosità previa comunicazione al Comune di residenza.
- Il collegamento con le locali scuole dell'infanzia anche e soprattutto ai fini di un ottimale inserimento/passaggio dal nido alla scuola dell'infanzia.
- L'attività di promozione del servizio (stampa manifesti, materiale informativo...).
- Le campagne informative su aperture iscrizioni, sul sistema tariffario in uso ed eventuali modifiche del sistema tariffario.

P.zza Gallura 3 - 07029 Tempio Pausania tel/ +39 079 679949 079 679974 – fax 079 679949

e-mail: oservizisociali@comunetempio.it

www.comune.tempiopausania.ot.it

- La collaborazione con il Comune di Tempio Pausania e eventuali Comuni convenzionati per la promozione sul territorio del servizio di asilo nido.
- La presenza di personale educativo ed ausiliario necessario, garantendo le sostituzioni in caso d'assenza, nel rispetto della normativa vigente.
- La selezione, formazione, organizzazione del proprio personale.
- La gestione dei rapporti con le famiglie, con gli uffici del Comune di Tempio Pausania e con la ATS Sardegna - Azienda Tutela Salute - Assl Olbia, competente.
- La gestione delle elezioni degli organismi di rappresentanza dei genitori e della commissione mensa.
- Le procedure per l'ottenimento dell'autorizzazione al funzionamento.
- L'igiene e pulizia dei locali, ivi compreso tutto il materiale necessario; il Concessionario esegue tutte le operazioni di pulizia e sanificazione necessarie a garantire le condizioni igienico-sanitarie prescritte dal presente capitolato mediante personale ausiliario.
- Il servizio lavanderia.
- La gestione e smaltimento dei rifiuti.
- Gli interventi di monitoraggio ed eventuale trattamento di possibili infestazioni da insetti e roditori, anche nelle parti esterne, da compiersi secondo le necessità.
- La custodia dei locali.
- La sostituzione degli arredi e delle attrezzature usurate.
- La cura della parte esterna dell'asilo nido (ingressi, giardino, siepi).
- La voltura e gestione con oneri a proprio carico dell'utenza telefonica.
- Il pagamento di tutte le utenze e imposte; per quanto attiene le utenze, il concessionario dovrà rimborsare interamente al Comune, a semplice richiesta del Comune stesso, tutte le utenze relative all'asilo nido comunale, che dovessero rimanere intestate al Comune.
- Le spese per le utenze, per le quali si procederà ad una verifica congiunta dei relativi contatori per il funzionamento del nido: energia elettrica, acqua, riscaldamento, telefono. Per le utenze non intestate direttamente già al Comune di Tempio Pausania, il concessionario dovrà provvedere alla voltura degli attuali contratti a proprie spese.
- Il mantenimento dell'immobile in stato di decoro.
- Sono a carico del Concessionario la sorveglianza, la custodia e la pulizia dell'edificio nonché la manutenzione degli spazi verdi, compresa la segnalazione tempestiva di disfunzioni o guasti di particolare gravità riscontrati nel funzionamento degli impianti tecnologici od altro, una volta accertato che non dipendano da incuria o inadeguata/mancata manutenzione ordinaria e/o straordinaria.
- L'impegno a fornire, in forma reciproca con l'Ente pubblico, le informazioni necessarie al corretto svolgimento delle attività o quant'altro necessario all'effettuazione della valutazione e verifica.

Sono a carico del concessionario, inoltre:

- la manutenzione ordinaria ai sensi dell'art. 3 lett. a) del D.P.R. 380/2001, ed esecuzione delle opere necessarie ad integrare ed a mantenere in efficienza l'intera struttura, compresi impianti e spazi esterni, al fine di garantire la conservazione della stessa nello stato in cui si trova all'atto della consegna, salvo il naturale deterioramento d'uso. Inoltre, ex art. 3 del D.P.R. 380/2001 vengono definiti interventi di manutenzione ordinaria, gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti.

- La manutenzione straordinaria dell'immobile e di tutte le parti ed aree che costituiscono l'asilo nido, ai sensi dell'art. 3 lett. b) del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380. Si intendono pertanto le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino la volumetria complessiva degli edifici e non comportino modifiche delle destinazioni di uso. Nell'ambito degli interventi di manutenzione straordinaria sono ricompresi anche quelli consistenti nel frazionamento o accorpamento delle unità immobiliari con esecuzione di opere anche se comportanti la variazione delle superfici delle singole unità immobiliari nonché del carico urbanistico purché non sia modificata la volumetria complessiva degli edifici e si mantenga l'originaria destinazione d'uso;

In caso di interventi di somma urgenza (evenienza di carattere straordinario ed eccezionale direttamente legata all'eliminazione di un pericolo imminente), il Concessionario avrà cura di provvedere alla tempestiva esecuzione delle opere necessarie (manutenzione straordinaria - potenziamento/adeguamento impianti), anche avvalendosi di una ditta specializzata, al fine di garantire la sicurezza delle persone e la salvaguardia degli impianti stessi. La necessità di provvedere in tal senso dovrà risultare da un processo verbale in cui, in modo succinto e preciso, siano descritte le cause e le conseguenze che rendono necessario l'intervento. Il processo verbale sarà compilato da un tecnico abilitato alla professione incaricato dal Concessionario e dovrà essere asseverato dal dirigente del Settore dei Servizi al Patrimonio ed al Territorio dell'Ente o suo delegato che abbia competenza in materia. Copia del processo verbale - accompagnata da una perizia almeno sommaria delle opere da eseguire e della relativa spesa - dovrà essere preventivamente trasmessa ai settori competenti dell'Ente, a pena di decadenza del diritto di rimborso (Spesa risultante da apposita contabilità lavori, fiscalmente documentata);

- La conduzione di tutti gli impianti, con obbligo di effettuare tutte le verifiche periodiche concordate con i tecnici del Comune, dandone evidenza con l'invio ai settori tecnico ed economico-finanziario dei relativi risultati, al fine di mantenere in perfetta efficienza l'impiantistica antincendio e, comunque, tutti i dispositivi per la sicurezza previsti dalla normativa vigente;

Il concessionario si obbliga inoltre:

- a rispondere dei danni causati a terzi (comprendendo nei terzi sia gli addetti sia coloro che entrano nella struttura a qualsiasi titolo), mediante la stipula di idonee polizze assicurative R.C.T/R.C.O./infortuni;
- a stipulare, inoltre, polizza assicurativa a tutela degli impianti contro incendi, atti vandalici e rischi diversi.
- ad assicurare, a propria cura e spese, il personale dipendente, i collaboratori autonomi e i volontari.

-a consentire l'accesso ad Amministratori, Dirigenti, Funzionari, ecc. nonché ad incaricati di altri organismi preposti alla vigilanza e controllo, in ordine alle attività che si svolgono nella struttura ed alla conduzione della stessa.

- al perfetto funzionamento dei servizi di rete (acqua, luce, riscaldamento ecc....) per l'intera struttura, con il conseguente subentro - per il periodo di durata della concessione - nei contratti di fornitura e somministrazione necessari per la conduzione degli impianti, fermo restando gli oneri relativi all'istallazione di nuove utenze;

-a rispettare le disposizioni vigenti in materia di servizi, in particolare per quanto riguarda la sicurezza dei lavoratori.

- alla verifica dello stato di conservazione fisico-funzionale degli immobili, segnalando tempestivamente al concedente gli interventi straordinari necessari ed i correttivi e dispositivi di migioria funzionale e gestionale ritenuti utili;

- a concordare con il Comune modi e tempi per il mantenimento dell'autorizzazione al funzionamento e dell'accreditamento della struttura: il concessionario deve assumersi gli impegni conseguenti, per quanto riguarda in particolare il rispetto dei criteri e dei rapporti numerici stabiliti dalla normativa regionale e il rispetto delle normative di carattere sanitario;

Il concessionario potrà realizzare attività e servizi sperimentali e innovativi nell'ottica di ottimizzare l'utilizzo della struttura, purché compatibili con la struttura e non interferenti con il servizio di asilo nido;

Il concessionario è tenuto al mantenimento dei locali e degli arredi concessi e risponde di eventuali danni che verranno constatati in contraddittorio tra le parti. Tale constatazione sarà sufficiente al fine del risarcimento dei danni che dovrà essere corrisposto dal concessionario

E' Altresì a carico del concessionario il costo del personale necessario alla gestione del servizio di cui trattasi, comprensivo del costo del coordinatore pedagogico per la supervisione e le attività formative del personale, del referente amministrativo, nonché per le attività di raccordo con la rete dei servizi comunali.

13) – ONERI A CARICO DEL COMUNE

Il Comune di Tempio Pausania provvederà al rimborso delle spese sostenute dal Concessionario, per eventuali interventi effettuati in regime di somma urgenza (per eliminare un pericolo imminente (potenziamento/adeguamento immobile, che non possano essere qualificati come interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria) di cui all'art. 12 del presente capitolato;

Nulla è dovuto da parte del Comune, per gli eventuali lavori di migioria che il Concessionario vorrà apportare alla struttura. Resta fermo, stante l'idoneità /agibilità della struttura in base alla vigente normativa, che qualsiasi lavoro di migioria dovrà essere in ogni caso preventivamente approvato e formalmente autorizzato dal Comune.

Il Comune s'intende, sin d'ora, sollevato da eventuali responsabilità civili e/o penali, con particolare riferimento ad aspetti implicanti il rispetto di norme di sicurezza/igiene dell'impianto, per interventi non autorizzati nei modi e tempi statuiti con il presente capitolato.

14) - LOCALI

Il Comune di Tempio Pausania concede in uso al soggetto affidatario i locali necessari per l'espletamento del servizio in regime di concessione ai sensi dell'art. 164 del D.L. gs. 50/2016, siti in Via Giovanni XXIII n. 17 a Tempio Pausania. Si allegano planimetrie dello stabile con relativa area pertinenziale e relativo certificato di agibilità.

Si evidenzia che l'utilizzo dell'immobile è strumentalmente e tecnicamente connesso al servizio affidato in concessione.

La struttura viene consegnata idonea ed agibile. Il Concessionario prende in consegna la struttura come da relativo verbale contenente anche l'elenco degli arredi e delle attrezzature. Al termine della concessione sarà redatto un verbale di riconsegna della struttura firmato da incaricati di ambo le parti.

In caso di difformità rispetto alle risultanze del verbale di consegna iniziale o anomalie/danneggiamenti non imputabili al normale uso, il Concessionario è tenuto al ripristino prima della riconsegna definitiva.

Il Concessionario usufruisce della struttura e di tutte le attrezzature esistenti (arredi per i locali riservati ai bambini, arredi cucina ed altri locali, suppellettili, giochi ecc.), secondo lo scopo specifico per cui sono state realizzate ed è direttamente responsabile per ogni eventuale danno dovesse alle stesse arrecare, salvo la normale usura dei beni stessi e quelli dovuti a forza maggiore.

Il Concessionario ha facoltà di utilizzare la struttura per servizi aggiuntivi /integrativi, ivi compresi quelli indicati nell'offerta tecnica, in tutti i giorni della settimana, compresi i festivi e per tutti i mesi dell'anno, compatibilmente con lo svolgimento delle attività principali di cui al presente capitolato e nel rispetto delle autorizzazioni amministrative/sanitarie previste dalla vigente normativa da acquisire a propria cura e spese.

Il Concessionario dovrà corrispondere al Comune di Tempio Pausania l'importo economico corrispondente al rimborso di tutte le utenze relative alla struttura/servizio (nessuna esclusa) che dovessero eventualmente rimanere intestate al comune stesso.

Tale rimborso economico dovrà essere corrisposto al Comune, che periodicamente provvederà ad inoltrare apposita richiesta.

15) - CANONE DI CONCESSIONE

Il Concessionario dovrà corrispondere al Comune di Tempio Pausania il canone di concessione per l'importo pari a € 6.000,00 annui (importo IVA esclusa) oltre IVA se dovuta. Il canone dovrà essere versato al Comune di Tempio Pausania entro il 31 dicembre di ciascuna annualità, per tutta la durata del contratto, secondo il seguente schema:

PERIODO	SCADENZA PAGAMENTO	IMPORTO
01 settembre – 31 dicembre 2019	31/12/2019	2.000,00
Anno 2020	31/12/2020	6.000,00

Anno 2021	31/12/2021	6.000,00
Anno 2022	31/12/2022	6.000,00
Anno 2023	31/12/2023	6.000,00
Anno 2024	31/12/2024	6.000,00
Anno 2025	31/12/2025	6.000,00
Anno 2026	31/12/2026	6.000,00
Anno 2027	31/12/2027	6.000,00
Anno 2028	31/12/2028	6.000,00
01 gennaio – 31 luglio 2029	31/12/2029	3.500,00

16) SOPRALLUOGO

Il sopralluogo presso le struttura in concessione, è **obbligatorio**, la mancata effettuazione sarà **causa di esclusione** dalla procedura di gara. Ai fini dell'effettuazione del prescritto sopralluogo, i concorrenti devono inviare alla stazione appaltante, all'indirizzo di posta elettronica certificata:

protocollo@pec.comune.tempiopausania.ot.it

apposita richiesta indicando nome e cognome, con i relativi dati anagrafici, delle persone incaricate ad effettuarlo. La richiesta deve essere inoltrata all'Amministrazione entro e non oltre l'ottavo giorno precedente la data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte e deve specificare l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), cui indirizzare la convocazione. Il sopralluogo verrà effettuato nei giorni stabiliti dalla stazione appaltante; data e luogo del sopralluogo saranno comunicati con almeno 2 (due) giorni di anticipo. All'atto del sopralluogo il rappresentante della ditta deve sottoscrivere il documento a conferma dell'avvenuta esecuzione dello stesso. Il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante legale o da un soggetto diverso munito di delega, purché dipendente dell'operatore economico concorrente.

17) VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SICUREZZA E PIANO DI GESTIONE DELLE EMERGENZE

Il Concessionario, prima dell'inizio del servizio, deve svolgere un sopralluogo alla struttura adibita ad asilo nido per un' approfondita valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute degli operatori. Al termine di tali operazioni redige il documento di valutazione dei rischi, da aggiornarsi periodicamente e secondo necessità. Tale documento deve essere lasciato in copia presso l'asilo nido. Resta a carico del Concessionario organizzare

almeno una riunione annuale alla quale parteciperanno i propri Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza e il proprio Responsabile Servizio Prevenzione.

18) - PIANO DI GESTIONE DELLE EMERGENZE

Il Concessionario redige il piano di gestione delle emergenze. Del contenuto di tale documento è informato tutto il personale operante nell'asilo nido. Copia del piano è esposta presso l'asilo nido, con modalità che ne garantiscano la massima diffusione e conoscenza. In applicazione del piano di gestione delle emergenze, il Concessionario affigge ogni cartello, insegna o segnaletica necessaria ad informare coloro che sono presenti nella struttura delle principali norme antinfortunistiche e principali comportamenti di prevenzione e gestione delle emergenze.

19) - VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Il servizio in concessione non è soggetto a valutazione dei rischi da interferenze di cui all'art. 26 del D. Lgs. N. 81/2008. Qualora, durante l'esecuzione del contratto, dovessero verificarsi delle interferenze tra le lavorazioni del Concessionario e quelle del Comune, sarà cura del Concessionario provvedere ad elaborare apposito DUVRI.

20) PERSONALE E PRESTAZIONI

Il Servizio di Asilo Nido dovrà essere svolto da un numero adeguato di operatori tale da garantire l'ottimale e puntuale effettuazione del servizio, in osservanza dei parametri imposti dalla vigente normativa.

Per l'attuazione della presente Concessione il soggetto gestore dovrà garantire l'utilizzo di un organico secondo l'articolazione di seguito riportata.

Le figure professionali da impiegarsi per la complessiva gestione del servizio sono le seguenti:

EDUCATORE PROFESSIONALE (prestazioni e requisiti di ammissione):

Nell'ambito del Servizio di Asilo Nido, si richiede per l'esercizio del ruolo di educatore professionale, il possesso di almeno uno dei seguenti titoli ed esperienza lavorativa:

- a. Ai sensi della Legge Regionale n. 7 del 21/04/2005, art. 13, comma 11, in attesa che si attivi il piano di riqualificazione professionale, vengono inclusi tra gli operatori che possono svolgere le mansioni di educatore, oltre ai possessori della Laurea in Scienze dell'Educazione ad indirizzo Educatore Professionale o di idonee qualifiche riconosciute ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 55/68 del 29/12/2000, anche coloro che non sono in possesso dei requisiti richiesti dall'articolo 6 del decreto del Presidente della Giunta regionale n. 145 del 1990, ossia educatori di ruolo e non di ruolo in possesso di diploma di scuola media superiore anche ad indirizzo non educativo che hanno maturato, alla data di entrata in vigore della suddetta legge, almeno cinque anni di esperienza lavorativa nei servizi territoriali socio-assistenziali e/o

sanitari pubblici e privati nello svolgimento delle funzioni di educatore nei settori sociale e sanitario;

- b. Qualifica post diploma di Educatore professionale, riconosciuto dallo stato o dalla Regione;
- c. Laurea triennale in scienze delle professioni educative di base ad indirizzo educatore professionale;
- d. Laurea triennale in scienze delle professioni educative più biennio di laurea specialistica;
- e. Laurea quadriennale in Scienze dell'educazione o in Pedagogia;

Gli educatori professionali adibiti al **Servizio Asilo Nido** devono possedere un'esperienza professionale di almeno 1 anno, (oltre il requisito richiesto per il riconoscimento del titolo di cui al presente articolo) anche non continuativo, in qualità di educatore nei servizi socio-educativi per minori e giovani.

Sono previsti per le attività succitate in totale n° 10 educatori. (di cui 1 in qualità di coordinatore del servizio)

Il Coordinatore dovrà svolgere funzioni di programmazione, organizzazione, coordinamento e verifica del Servizio Asilo Nido, facendo riferimento all'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Tempio Pausania.

Il Coordinatore dovrà possedere i requisiti richiesti per la figura di Educatore Professionale.

Il coordinatore ha il ruolo di responsabile del funzionamento del servizio nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

Al coordinatore sono attribuiti compiti di indirizzo e sostegno tecnico al lavoro degli operatori, anche in rapporto alla loro formazione permanente, di monitoraggio, di promozione e valutazione della qualità del servizio.

Il coordinatore deve essere presente all'asilo nido in orari da concordare con il Comune e che siano funzionali al suo ruolo. Deve inoltre essere reperibile telefonicamente negli orari di ufficio.

Il coordinatore sarà il referente nei confronti del Comune di Tempio Pausania, direttamente con l'Ufficio Servizi Sociali, per i singoli casi, svolgerà la sua attività di coordinamento anche mediante incontri periodici, promossi sia dal Comune che dal concessionario del servizio, ai quali potranno essere chiamati a partecipare, oltre al coordinatore anche, uno o più educatori interessati al caso. Il coordinatore partecipa agli incontri convocati dall'Ufficio Servizi Sociali per la programmazione e calendarizzazione delle attività, esprimendo eventuali proposte raccolte dai singoli educatori nel loro rapporto con gli utenti.

Viene richiesto al coordinatore di svolgere funzioni di:

- coordinamento delle figure professionali previste nel Servizio Asilo Nido ;
- raccordo con il Servizio Sociale Comunale sia per la casistica sociale inserita nelle attività, sia per gli aspetti gestionali;

Il referente dovrà:

- comunicare al Servizio Sociale gli Operatori di riferimento per le varie attività relative alle diverse aree di utenza.
- elaborare semestralmente una relazione tecnica sull'andamento della gestione del servizio, essa avrà lo scopo di consentire la valutazione in merito all'efficacia ed efficienza del servizio con riferimento ai risultati raggiunti.
- a conclusione del periodo di concessione, predisporre e consegnare una relazione sull'andamento delle

single attività che comprenda spunti operativi per la pianificazione di ulteriori interventi o la modifica parziale di quanto posto in essere con proposte anche in parte costruite con l'utenza dei servizi.

La relazione conclusiva dovrà, quindi, contenere:

- l'analisi dei servizi con problematiche rilevate;
- l'eventuale osservazione di particolari criticità riscontrate su singoli utenti;
- le proposte operative anche concertate con l'utenza.

CUOCHI

Provvedono alla preparazione dei pasti dei bambini

I cuochi devono essere in possesso di almeno 1 anno di esperienza, anche non continuativa maturato, in servizi analoghi a quello oggetto dell'appalto.

Sono previsti per le attività in parola almeno 2 Cuochi.

AUSILIARI/ADETTI LAVANDERIA (Assistenti generici) (prestazioni e requisiti di ammissione):

Provvedono alla pulizia ed igiene degli ambienti, servizi di lavanderia, commissioni varie.

Gli operatori ausiliari devono essere in possesso di almeno 1 anno di esperienza, anche non continuativa maturato, in servizi analoghi a quello oggetto dell'appalto.

Sono previsti per le attività in parola almeno 2 Assistenti Generici e 2 Addetti alla Lavanderia.

REFERENTE AMMINISTRATIVO

Oltre al coordinamento pedagogico, il concessionario deve individuare un incaricato responsabile per l'aspetto gestionale/amministrativo del servizio (incarico che può anche essere attribuito al coordinatore medesimo). Tale incaricato, qualora tale figura non coincida con il coordinatore, deve essere in possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado ed aver maturato un'esperienza di almeno due anni in un ruolo e in un servizio analogo.

Tale incaricato tiene i rapporti con il referente comunale del servizio, a cui deve relazionare sull'andamento del servizio e a cui deve tempestivamente segnalare ogni disfunzione, guasto o necessità di intervento tecnico straordinario.

Tra le sue responsabilità rientrano:

- Acquisizione e conservazione delle domande di iscrizione e relativa documentazione allegata.
- Registrazione, mediante l'utilizzo di apposito supporto cartaceo e/o informatico le domande pervenute, in ordine cronologico di arrivo.
- Rilevazione e trasmissione al Comune delle presenze (degli utenti e degli operatori)
- Conservazione e, su richiesta, trasmissione al Comune di copia delle ricevute di pagamento delle rette di frequenza a carico delle famiglie.
- Trasmissione della graduatoria e dell'elenco degli importi delle rette a carico dell'utente.

P.zza Gallura 3 - 07029 Tempio Pausania tel/ +39 079 679949 079 679974 – fax 079 679949

e-mail: oservizisociali@comunetempio.it

www.comune.tempiopausania.ot.it

- Conservazione e, su richiesta, trasmissione al Comune di copia delle fatture per le utenze.

Ai fini della partecipazione alla gara, i concorrenti dovranno presentare apposita dichiarazione, da cui risulti la disponibilità delle figure professionali richieste per l'espletamento del servizio ed il possesso da parte delle stesse dei requisiti minimi di accesso previsti dal presente articolo.

Il concorrente è tenuto a produrre, in sede di presentazione dell'offerta, all'interno del plico principale a corredo della documentazione di gara, l'elenco del personale, redatto in forma anonima, del quale intende avvalersi per lo svolgimento del servizio, indicando per ciascuno di essi:

- il possesso del titolo di studio e/o qualifica professionale posseduta;
- iscrizione all'albo professionale ove richiesto;
- l'esperienza lavorativa maturata con indicazione per ciascuno della tipologia di datore di lavoro,
- tipologia di servizio svolto, durata dell'incarico;
- il servizio al quale verranno destinati;

Secondo lo schema di seguito indicato(dovrà essere chiarito :

IDENTIFICATIVO DELL'OPERATORE: (es. operatore A –B-C oppure 1 -2-3....)				
Servizio al quale sarà destinato: (ES. Educatore Professionale - Coordinatore del Servizio, ovvero Educatore Professionale –Referente Amministrativo....da individuarsi secondo le caratteristiche espressamente richieste nel capitolato)				
TITOLO DI STUDIO	(Es. Qualifica Educatore Professionale ecc.)			
ESPERIENZA PROFESSIONALE: (Indicare natura del soggetto committente e il numero progressivo di esperienze a partire dalla più recente)	TIPOLOGIA SERVIZIO: (es.Asilo Nido, ...)	DATA DI INIZIO	DATA DI CONCLUSIONE	COMPUTO MESI/ANNI
1) es. comune	(es.Asilo Nido, ...)	Es. 01.01.2008	Es. 31.10.2008	TOT. 10 mesi
2) es. privato	(es.Asilo Nido, ...)	Es. 01.01.2009	Es. 31.12.2009	TOT. 1 anno
				TOT.

Non rientrano nel computo delle esperienze quelle che danno accesso al titolo e quelle relative al primo anno dalla maturazione del titolo in quanto requisiti richiesti per l'ammissione

Il Concessionario sarà tenuto ad impiegare, per l'effettuazione del servizio, personale del quale dovrà dimostrare il possesso della medesima professionalità proposta in sede di gara (titolo di studio e esperienza lavorativa).

A tal fine il Concessionario dovrà presentare, prima della stipula del contratto, l'elenco nominativo completo del personale utilizzato per l'espletamento del servizio, (ivi compreso il coordinatore del servizio stesso ed il referente amministrativo) per il quale dovrà essere dimostrata attraverso il curriculum professionale, il possesso della medesima professionalità (titolo di studio tra quelli previsti al presente articolo e esperienza lavorativa) di quella proposta in sede di gara.

Nel caso in cui per necessità di servizio il concessionario (senza oneri aggiuntivi per la stazione appaltante) volesse impiegare un numero di operatori maggiore di quello minimo previsto nel presente capitolato, questi ultimi dovranno essere tassativamente in possesso dei requisiti di ammissione indicati nel presente capitolato.

Nei casi di necessità il concessionario potrà operare sostituzioni degli operatori impiegati, rimanendo fermo l'obbligo della preventiva motivata comunicazione al Servizio Sociale del Comune di riferimento, sempre che dette sostituzioni avvengano con operatori di pari professionalità ed esperienza opportunamente documentata.

Il personale del concessionario operante nel servizio a qualunque titolo non ha alcun vincolo di subordinazione nei confronti dell'ente pubblico e risponde dell'operato esclusivamente al responsabile del concessionario designato.

21) CLAUSOLE SOCIALI

Il Concessionario svolge il servizio di asilo nido e le prestazioni ausiliarie ad esso connesse con proprio personale.

Indipendentemente dalla natura giuridica dell'impresa, il Concessionario deve rispettare le norme riguardanti la cessazione d'appalto ed il passaggio d'impresa. Pertanto, al fine di garantire la continuità didattica, assume prioritariamente il personale già in servizio presso l'asilo nido, purché tale personale sia favorevole al passaggio di impresa e nella misura e nei limiti in cui sia compatibile con il fabbisogno richiesto dall'esecuzione del nuovo contratto e con la pianificazione e l'organizzazione del lavoro elaborata dal nuovo assunto. Sussistendo tale compatibilità, il lavoratore dell'impresa uscente deve essere riassorbito dall'impresa entrante, con preferenza rispetto a soggetti terzi.

I lavoratori che non trovano collocazione nella nuova organizzazione sono destinatari, nel rispetto delle procedure sindacali, delle tutele apprestate dagli ammortizzatori sociali previsti dalla legge.

L'operatore economico accetta espressamente la clausola sociale e l'obbligo è riportato nel contratto. L'inadempimento, da parte dell'impresa affidataria, agli obblighi derivanti dalla clausola sociale rappresenta violazione dei doveri che incombono sull'impresa subentrante.

La mancata accettazione della clausola sociale costituisce manifestazione della volontà di proporre un'offerta condizionata, come tale inammissibile nelle gare pubbliche.

Il comune è, a tutti gli effetti, estraneo al rapporto di lavoro che intercorre tra il Concessionario e i suoi dipendenti.

Su richiesta del comune il Concessionario deve esibire tutta la documentazione comprovante la regolare erogazione del trattamento retributivo ed il regolare versamento contributivo e previdenziale dei propri dipendenti impiegati nelle attività richieste.

Il comune in caso di violazione degli obblighi di cui sopra, previa comunicazione al Concessionario delle inadempienze riscontrate, denuncerà al competente Ispettorato del lavoro le violazioni riscontrate.

22) PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' EDUCATIVE

Prima dell'inizio dell'anno educativo (settembre-luglio), entro massimo il 31 luglio di ogni anno il Concessionario predispone la programmazione annuale e la trasmette al Servizio Sociale del Comune, che ha la facoltà di chiedere motivatamente al Concessionario eventuali modifiche.

Il personale educativo presenta la programmazione annuale ai genitori del nido in specifiche riunioni da tenersi ai primi di settembre. Lo stato di attuazione della programmazione annuale viene verificato tramite due relazioni che il Concessionario deve trasmettere per iscritto al Comune, la prima nel mese di febbraio, la seconda nel mese di giugno.

23) RENDICONTO DELLA GESTIONE

Entro il mese di febbraio di ogni anno, il concessionario presenta al concedente il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario precedente coincidente con l'anno solare, corredato da adeguata documentazione.

Il rendiconto deve essere accompagnato da una relazione illustrativa dell'andamento gestionale, dei risultati ottenuti nelle varie attività e contenere suggerimenti ritenuti utili al perseguimento delle finalità del concessionario.

Del rendiconto risponde ad ogni effetto di legge il legale rappresentante del concessionario.

Il concedente può chiedere spiegazioni, documentazioni, eseguire ispezioni e controlli contabili.

24) DURATA DEL CONTRATTO E AVVIO DEL SERVIZIO

La concessione ha durata di anni dieci, con inizio il 01/09/2019 e con termine il 31/07/2029. La consegna del servizio potrà essere effettuata anche in pendenza della sottoscrizione del contratto e l'impresa aggiudicataria deve rendersi disponibile a iniziare il servizio.

25) CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA

L'aggiudicazione verrà effettuata in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 c. 3 lettera a) del D. Lgs. 50/2016 determinata sulla base degli elementi di seguito identificati:

Punteggio totale disponibile: **100**,

A. Offerta Tecnica (punti da 0 a 70)

B. Offerta economica (punti da 0 a 30)

OFFERTA TECNICA: MAX PUNTI 70

concerne la componente tecnico- progettuale il punteggio massimo attribuibile di 70/100

Il concorrente è tenuto a presentare un sintetico elaborato progettuale, nel quale si evidenzino le peculiarità del Servizio di Asilo Nido, sulla base degli elementi indicati nel seguente prospetto, formulato utilizzando fogli formato A4, carattere normale Arial 11, interlinea singola, margine superiore, inferiore, sinistro e destro cm. 2,5 per un massimo di 40 facciate. Eventuali cartelle aggiuntive non saranno considerate ai fini dell'attribuzione del punteggio. Il progetto dovrà contenere tutti gli elementi necessari all'attribuzione dei punteggi come di seguito indicato:

1. Progetto: max 70 punti

Per l'attribuzione dei **70** punti disponibili si terrà conto degli elementi di seguito dettagliati:

Elementi valutabili	Punti
A) PROPOSTA PROGETTUALE RELATIVA ALLA VALORIZZAZIONE DELL'ASPETTO EDUCATIVO DEL SERVIZIO DI ASILO NIDO AFFIDATO IN CONCESSIONE.	Punteggio A Max 15
Di seguito si elencano a titolo esemplificativo e non esaustivo le voci fondamentali che devono essere presenti nel progetto:	Mediocre: 6 punti
-indicazioni pedagogiche e organizzative in merito alla vita quotidiana dei servizi ed al senso delle scelte operate:inserimento e adattamento per il bambino e le famiglie, l'accoglienza, la routine, la gestione educativa, la formazione dei gruppi di bambini, il riposo, l'igiene del bambino, l'autonomia possibile, il gioco; la distribuzione degli spazi educativi, lo spazio esterno;	Sufficiente: 9 punti
- la strutturazione di una giornata tipo;	Buono: 12 punti
	Ottimo: 15 punti

B) PROPOSTA PROGETTUALE RELATIVA ALL'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA': <ul style="list-style-type: none">- criteri e funzionamento dell'attività progettuale, di programmazione e coordinamento: il coordinatore, il gruppo educativo, il progetto annuale.- ipotesi di organizzazione del servizio in considerazione della capacità ricettiva del nido, stabilendo le turnazioni del personale, la specificazione dei ruoli e dei compiti, indicazione delle modalità e dei tempi di sostituzione e supplenza del personale.- l'organizzazione degli spazi;- i materiali ludico-didattici;- le attrezzature.	Punteggio B Max 13 Mediocre: 5 punti Sufficiente: 8 punti Buono: 10 punti Ottimo: 13 punti
C) PRESENTAZIONE CARTA DEI SERVIZI: <p>verrà valutata in particolar modo la chiarezza espositiva, la completezza e il rispetto della normativa vigente. Dovrà contenere i seguenti elementi:</p> <ol style="list-style-type: none">1) le informazioni sulle prestazioni offerte;2) Le informazioni circa il soggetto erogante (nella sua qualità di partecipante alla presente procedura aperta);3) i criteri di accesso ai servizi;4) le modalità di erogazione e di funzionamento dei servizi;5) gli standard di qualità, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza;6) le regole e gli indennizzi da applicare in caso di mancato rispetto degli standard previsti, nonché le modalità di ricorso da parte degli utenti.	Punteggio C Max 12 Mediocre: 4,5 punti Sufficiente: 7 punti Buono: 9,5 punti Ottimo: 12 punti

<p><u>D) MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE E DEL TERRITORIO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività per la promozione sul territorio del servizio di asilo nido (stampa manifesti, materiale informativo...) - Campagne informative su aperture iscrizioni - Rete e collaborazione con la scuola dell'infanzia - Raccordo con l'amministrazione comunale 	<p>Punteggio D Max 10</p> <p>Mediocre: 4 punti Sufficiente: 6 punti Buono: 8 punti Ottimo: 10 punti</p>
<p><u>E) PIANO DELLA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA:</u></p> <p>valutazione complessiva delle proposte formulate dall'offerente.</p> <p>La valutazione di tale elemento avverrà sulla base dei seguenti indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - procedure e modalità - tempistica - periodicità - fattibilità - coerenza del piano di manutenzione. 	<p>Punteggio E Max 10</p> <p>Mediocre: 4 punti Sufficiente: 6 punti Buono: 8 punti Ottimo: 10 punti</p>
<p><u>F) PROPOSTA RELATIVA AGLI STRUMENTI ED ALLE MODALITÀ DI MONITORAGGIO E DI AUTOCONTROLLO DEL SERVIZIO AFFIDATO IN CONCESSIONE , IN PARTICOLARE DELINEANDO E DESCRIVENDO ANALITICAMENTE GLI STANDARD DI QUALITÀ E DI QUANTITÀ PROPOSTI NELLA GESTIONE DEL SERVIZIO E LA MODALITÀ DI CONTROLLO DELL'EFFETTIVO CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI.</u></p>	<p>Punteggio F Max 5</p> <p>Mediocre: 2 punti Sufficiente: 3 punti Buono: 4 punti Ottimo: 5 punti</p>
<p><u>G) PROPOSTA RELATIVA ALLA FORMAZIONE (CORRELATA AI SERVIZI) PER GLI OPERATORI IMPEGNATI NELLA GESTIONE DEL SERVIZIO AFFIDATO IN CONCESSIONE (ES. IL PIANO FORMATIVO ANNUALE, IL SISTEMA DI SUPERVISIONE....).</u></p>	<p>Punteggio G Max 5</p> <p>Mediocre: 2 punti Sufficiente: 3 punti Buono: 4 punti Ottimo: 5 punti</p>

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuata sulla base dell'attribuzione dei punteggi dei criteri e sub criteri sopra esplicitati.

OFFERTA ECONOMICA: MAX PUNTI 30

Per l'attribuzione del punteggio per l'offerta economica sarà utilizzata la seguente formula:

$$X = \frac{P \times C}{PO}$$

dove:

X = punteggio da attribuire al concorrente

P = Prezzo più basso offerto

C = punteggio massimo

PO = prezzo offerto

Al termine delle operazioni di gara sarà predisposta apposita graduatoria, relativa ai punteggi complessivamente assegnati.

Al concorrente che avrà praticato il più alto ribasso sull'importo a base d'asta pari a € 2.313.303,30 IVA esclusa, di cui € 2.500,00 relativi a oneri per la sicurezza non ribassabili, di cui all'art. 5 del capitolato speciale, e quindi il miglior prezzo, sono attribuiti 30 punti; alle altre offerte sono assegnati punteggi decrescenti calcolati secondo la formula sopra riportata.

Il ribasso dovrà essere effettuato sull'importo mensile per bambino pari a € 333,81 (I.V.A. esclusa).

Tale importo ribassato costituisce il valore del voucher (IVA esclusa) da corrispondere al concessionario previa verifica delle schede di presenza dei minori, secondo il disposto dell'articolo 22 del Regolamento Comunale per il Servizio Asilo Nido.

Il prezzo stabilito dal candidato in sede di gara in base a calcoli di propria convenienza, sulla base di tutte le circostanze generali dell'appalto, sarà a completo rischio del concessionario, restando fisso e invariabile senza che lo stesso possa avanzare pretesa alcuna dovuta a qualunque eventualità prevedibile ed imprevedibile che esso non abbia tenuto presente per tutta la durata dell'appalto.

La somma dei punteggi attribuiti per offerta economica e relazione tecnica determinerà la graduatoria finale, con aggiudicazione a favore dell'offerente che avrà conseguito il maggior punteggio complessivo.

Il contratto sarà stipulato mediante atto pubblico.

26) COMPITI DEL CONCESSIONARIO

Il concessionario sulla base del progetto presentato in sede di offerta, si impegna a svolgere le prestazioni del presente Capitolato, mediante idonea organizzazione e con proprio personale, in possesso dei requisiti professionali e tecnici adeguati alle necessità del servizio, e in ottemperanza al disposto dell'art. 19 del presente capitolato.

A tal fine il concessionario dovrà presentare, entro i termini assegnati dalla stazione appaltante e comunque prima della stipula del contratto, l'elenco completo del personale utilizzato per l'espletamento del servizio, (ivi

compreso il coordinatore del servizio stesso e l'indicazione circa il referente amministrativo). Il concessionario provvederà, inoltre, a depositare anche il curriculum professionale di ciascuno degli operatori impiegati nel servizio onde dimostrare il possesso da parte degli stessi della professionalità (titolo di studio e esperienza lavorativa) richiesta per la partecipazione alla gara.

Nel caso in cui per necessità di servizio il concessionario (con i medesimi importi con i quali si è aggiudicato l'appalto) volesse impiegare un numero di operatori maggiore di quello minimo previsto nel presente capitolato, questi ultimi dovranno essere tassativamente in possesso dei requisiti di ammissione indicati all'art. 20 del presente capitolato.

Qualora il concessionario debba procedere alla sostituzione di uno o più operatori impegnati nello svolgimento del servizio, sia temporaneamente o in via definitiva, dovrà darne comunicazione alla Stazione appaltante con un preavviso di 05 giorni, impegnandosi a reintegrare il personale necessario al Servizio con altri soci e/o personale dipendente regolarmente assunto ed in possesso dei requisiti e della professionalità richiesti nel presente capitolato.

Il concessionario è tenuto a far osservare scrupolosamente al proprio personale le norme antinfortunistiche.

Il concessionario è tenuto al rispetto, nei confronti del proprio personale dei vigenti contratti di lavoro relativamente al trattamento retributivo, normativo, previdenziale e assicurativo. Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, previdenziali e assistenziali sono a carico del soggetto affidatario con esclusione di qualsiasi rivalsa nei confronti del Comune di Tempio Pausania.

27) RESPONSABILITA' E POLIZZA ASSICURATIVA

L'aggiudicatario assume il servizio di asilo nido in concessione, e contestualmente acquisisce in uso la struttura immobiliare individuata all'art.14 del capitolato, sotto la propria esclusiva responsabilità, assumendone tutte le conseguenze nei confronti del Comune e di terzi. Il concessionario sarà in obbligo di adottare, durante tutta la vigenza della concessione ogni procedimento e cautela necessari a garantire la vita e l'incolumità degli operatori, degli utenti e dei terzi, nonché evitare qualsiasi danno a beni pubblici e privati.

E' escluso in via assoluta ogni compenso al concessionario per danni o perdite di mezzi, materiali e attrezzi, siano essi determinati da cause di forza maggiore o qualunque altra causa, anche se dipendenti da terzi.

Il concessionario è responsabile di ogni danno che potesse derivare al Comune ed a terzi, cagionato dal proprio personale, dalle opere, attrezzature e/o impianti, e deve considerarsi obbligato a risarcire, sostituire o riparare a proprie spese quanto sia stato danneggiato o asportato. Qualora il concessionario non dovesse provvedere al risarcimento ovvero alla rimessa nel pristino stato, ove possibile, nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, il Comune di Tempio Pausania resta autorizzato a provvedere direttamente, a carico del concessionario, addebitando gli importi e/o incamerando la cauzione per l'importo corrispondente.

A tal fine il concessionario dovrà stipulare con primario istituto assicurativo obbligatoriamente:

a) una polizza assicurativa che assicuri la copertura del rischio da responsabilità civile in ordine allo svolgimento di tutte le attività rientranti nel servizio assegnato in concessione con annessa gestione delle strutture

immobiliari, per qualsiasi danno che possa essere arrecato al Comune, ai suoi dipendenti e collaboratori, agli utenti del servizio di cui trattasi nonché in generale a terzi per morte, lesioni personali e danni a cose, anche per fatto degli educatori, degli utenti del servizio, etc., occorsi nello svolgimento del servizio o in conseguenza dello stesso, anche con riferimento ai relativi prodotti e/o servizi comunque rientranti nella concessione, restando esonerato da responsabilità il Comune.

Detta polizza deve prevedere che la società di assicurazione si obbliga a tenere indenne l'assicurato di quanto questi sia tenuto a pagare quale civilmente responsabile a titolo di risarcimento di danni cagionati a terzi, per morte, lesioni personali, danneggiamenti a cose e danni patrimoniali in conseguenza di un fatto accidentale, verificatosi in relazione all'esecuzione dei servizi assegnati in concessione con annessa gestione della struttura. Altresì la polizza deve tenere indenne il Comune, ivi compresi i propri dipendenti e collaboratori nonché i terzi per qualsiasi danno che il concessionario possa cagionare per propria responsabilità nell'esecuzione del servizio oggetto della concessione e nella correlata gestione della struttura.

La polizza dovrà essere stipulata appositamente per la concessione di che trattasi.

Copia della polizza a dimostrazione dell'avvenuto pagamento del premio, dovrà essere consegnata al Comune prima dell'avvio del servizio.

b) una polizza assicurativa a copertura di rischio locativo per tutta la durata della concessione, a copertura di quanto il concessionario sia tenuto a pagare a titolo di risarcimento quale civilmente responsabile per danni agli immobili assegnati in concessione.

Il concessionario è obbligato a stipulare a favore degli utenti fruitori del servizio idonea assicurazione per danni da responsabilità civile ai sensi dell'art. 1917 del c.c.. L'Amministrazione comunale è esonerata da ogni e qualsiasi responsabilità eventuale e conseguente all'attività espletata in conseguenza dell'incarico di cui trattasi;

28) FINANZIAMENTO DEL CONTRATTO

Il contratto è finanziato mediante:

- riscossione diretta del concessionario delle rette pagate dall'utenza per la fruizione del servizio secondo le modalità previste dal Regolamento per il Servizio Asilo Nido;
- riscossione diretta del concessionario delle rette pagate dall'utenza per servizi aggiuntivi/integrativi
- Contributo del comune di Tempio Pausania, che costituisce il prezzo della concessione di cui all'articolo 4 del presente capitolato speciale.

29) CORRISPETTIVO

Spetta al concessionario il corrispettivo mensile, per utente inserito al nido, determinato dall'esito della gara, sulla scorta del ribasso formulato dal concessionario, che consentirà di determinare l'importo del voucher individuale per singolo bambino frequentante, come indicato all'articolo 22 del Regolamento per il servizio Asilo Nido comunale.

Il concessionario con il corrispettivo definito nell'offerta economica, s'intende soddisfatto di qualsiasi spettanza nei confronti dell'Amministrazione Comunale per il servizio di cui trattasi (compresi eventuali servizi integrativi e migliorativi) e non ha, quindi, alcun diritto a nuovi o maggiori compensi.

La realizzazione di altri servizi integrativi e innovativi per la prima infanzia(a titolo esemplificativo: apertura in orari e giorni non previsti dal presente capitolato – sabato e domenica – agosto), in aggiunta al servizio di asilo nido, sono completamente a carico del concessionario, che determinerà autonomamente le rette a carico degli utenti, i quali verseranno il dovuto direttamente al concessionario.

Il Comune non assume alcuna responsabilità né presta alcuna garanzia per le somme dovute dagli utenti al concessionario.

30) MODALITA' DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

Il concessionario dovrà trasmettere mensilmente l'elenco nominativo dei minori frequentanti, suddiviso per sezioni, con l'indicazione dell'orario di frequenza prescelto e della relativa retta. Dovrà altresì fornire i prospetti mensili aggiornati, con la rilevazione delle presenze dei minori, mediante la predisposizione di apposite schede. Le schede presenza relative ai minori frequentanti l'asilo nido dovranno essere predisposte con la seguente modalità:

- le schede verranno giornalmente firmate dal genitore/tutore/referente familiare del minore e dal coordinatore del servizio, a conferma dell'orario e della data in cui la prestazione è stata effettuata.
- le schede dovranno essere compilate con il massimo ordine e non dovranno presentare cancellazioni. - Eventuali correzioni dovranno essere leggibili e controfirmate da entrambe le parti;

Previa verifica effettuata dall'ufficio competente del Comune in ordine alla regolarità del servizio svolto verrà predisposto il certificato di pagamento. Le fatture elettroniche dovranno pervenire a seguito dell'emissione da parte del Comune del relativo certificato di pagamento, entro il giorno 15 del mese successivo a quello di emissione del predetto certificato.

Le fatture elettroniche dovranno contenere il riferimento al contratto d'appalto ed il CIG, nonché i dati relativi all'impegno di spesa. Dovranno, inoltre, tenere conto della ritenuta dello 0,50 per cento di cui al comma 5 bis dell'art. 30 del D. Lgs 50/2016.

Il pagamento avverrà entro 30 giorni dalla data di acquisizione della fattura elettronica al sistema di interscambio al codice **IPA LEI VV5** e previa acquisizione del DURC.

La liquidazione dei corrispettivi dovuti all'Aggiudicatario, sull'importo globale, sarà effettuata in rate mensili posticipate su presentazione di regolare documentazione contabile (fattura elettronica), corredato dalla documentazione indicata nel presente capitolato e previo riscontro della regolarità del servizio svolto, secondo le modalità di seguito dettagliate. Nell'ipotesi di costituzione di Associazione Temporanea d'Impresa, le liquidazioni saranno effettuate in favore della mandataria capogruppo.

In caso di mancato rispetto degli obblighi di cui al presente capitolato si potrà procedere alla sospensione della liquidazione del corrispettivo, mediante comunicazione scritta inviata anche via mail. Detta comunicazione

sospende i termini per il pagamento del corrispettivo. Dal pagamento del corrispettivo sarà detratto l'importo delle eventuali spese per esecuzioni d'ufficio, quello delle eventuali penalità applicate e quant'altro dovuto dal concessionario.

Ai sensi della L.R. n. 5 del 7 agosto 2007, art. 52, l'Aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere la regolarità contributiva e retributiva per tutta la durata dell'appalto, a tal fine l'Ente acquisirà direttamente il documento unico di regolarità contributiva (DURC).

Il pagamento dei corrispettivi, è subordinata all'acquisizione della suddetta documentazione.

Qualora l'aggiudicatario non risulti in regola con gli obblighi dettati dalle disposizioni vigenti in materia di regolarità retributiva e contributiva, il Comune procederà alla sospensione del pagamento delle fatture, con comunicazione scritta, assegnando un termine entro il quale procedere alla regolarizzazione. Per tale sospensione o ritardo di pagamento l'aggiudicatario non potrà opporre eccezioni né avrà titolo a pretendere interessi o risarcimento dei danni. Qualora l'aggiudicatario non adempia entro il predetto termine, il Comune procederà ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. 50/2016

In osservanza del medesimo articolo la stazione appaltante, in caso di ottenimento del DURC che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, tratterà dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC è disposto direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

31) DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

Il concessionario è tenuto ad osservare le disposizioni di cui al D. Lgs. 81/2008 in ordine al proprio personale.

Il concessionario dovrà prendere tutti i provvedimenti necessari perché l'esecuzione dei servizi contrattualmente previsti si svolgano in condizioni permanenti di igiene e sicurezza, nel pieno rispetto delle norme vigenti emanate o comunque applicabili nel territorio nazionale, nonché delle eventuali norme interne della Stazione appaltante in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro.

Conseguentemente il concessionario curerà l'informazione e l'addestramento dei propri dipendenti sia sui rischi sia sulle misure di sicurezza da applicare durante l'esecuzione dei servizi, rapportandosi con il Responsabile della sicurezza dell'Istituzione comunale.

Tutto quanto non espressamente contenuto in materia di sicurezza nel capitolato speciale d'appalto, dovrà fare riferimento alla normativa in vigore.

32) STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

La stipulazione del contratto avverrà mediante forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della Stazione appaltante in modalità elettronica secondo le norme vigenti, nei termini previsti dall'art. 32 comma 14

del D. Lgs. 50/2016.

Saranno parte integrante del contratto, ed in esso saranno richiamati e/o allegati:

- il capitolato speciale d'appalto
- l'offerta tecnica
- l'offerta economica
- le eventuali giustificazioni dell'offerta anomala
- il Patto di integrità

Saranno per intero a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti la stipula del contratto (bolli, spese di registrazione, diritti di segreteria, ecc.) ed ogni altro eventuale onere fiscale.

Qualora l'aggiudicatario non adempia alla firma del contratto, secondo le modalità concordate e nel termine indicato dalla stazione appaltante, sarà revocata l'aggiudicazione incamerando la cauzione provvisoria presentata in sede di gara, ai sensi dell'art. 93 comma 6 del Dlgs. 50/2016, riservandosi di applicare le sanzioni di legge. Ai fini della stipula del contratto l'aggiudicatario deve dimostrare il possesso dei requisiti di richiesti per la partecipazione alla gara e deve essere in regola con le prescrizioni di legge e regolamentari che disciplinano lo svolgimento del servizio. In caso contrario l'aggiudicatario decade automaticamente dall'aggiudicazione previo incameramento della cauzione provvisoria, con semplice comunicazione scritta dell'Ufficio che porrà a carico dell'aggiudicatario le eventuali ulteriori spese che dovesse affrontare per la stipulazione con altro contraente.

Il Comune subordina la stipula del contratto ed il pagamento, all'acquisizione del documento che attesti la regolarità contributiva (DURC) oltre all'esperimento, con esito positivo, degli ulteriori controlli previsti dalla vigente normativa

Può essere autorizzata, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del Dlgs. 50/2016, l'esecuzione d'urgenza dell prestazione, nelle more della stipulazione del contratto.

Il concessionario dovrà attenersi agli adempimenti ed obblighi di cui all'art. 3 della Legge 13.08.2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare alla produzione della dichiarazione con la quale si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente commessa, indicando il numero di conto corrente aziendale dedicato dove verranno registrati tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto effettuati mediante bonifico bancario o postale o altri mezzi idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto.

33) GARANZIE PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

A garanzia dell'adempimento degli obblighi assunti con il presente capitolato l'Aggiudicatario, ai sensi dell'art. 103 D.Lgs 50/2016 e s.m.i., per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fidejussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3 del citato D.Lgs. 50/2016. L'importo della cauzione andrà calcolato nella misura stabilita dal medesimo articolo 103 e sarà precisato nella comunicazione di aggiudicazione.

Tale cauzione resterà a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, nonché del rimborso delle spese sostenute dall'Amministrazione durante l'esecuzione della fornitura per cause imputabili all'aggiudicatario o a causa di inadempimenti o di cattiva esecuzione della stessa, ed avere validità per tutta la durata del contratto.

La garanzia sarà restituita una volta esauriti gli accertamenti sul regolare adempimento delle obbligazioni scaturenti dal contratto e previa dichiarazione liberatoria del competente ufficio con le modalità di cui all'art. 103 comma 5 del D. Lgs. 50/2016. Alla garanzia di che trattasi si applicano le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7 del D.Lgs 50/2016. La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia fideiussoria di cui al comma 1 a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 93, comma 3. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Le fideiussioni devono essere conformi allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze.

In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese. Si applicano in ogni caso le disposizioni dell'art. 103 del D.Lgs 50/2016. Lo svincolo della cauzione definitiva avverrà nei tempi e modi definiti dell'art. 103 del D.Lgs 50/2016.

34) VERIFICHE E CONTROLLI

E' riconosciuta al Comune di Tempio Pausania ampia facoltà di controllo e di indirizzo in merito all'espletamento del servizio oggetto del presente appalto, anche in conformità con gli obiettivi previsti nel progetto presentato dal concessionario.

L'amministrazione comunale ha facoltà, in ogni momento, anche senza preavviso, di controllare e verificare il buon andamento del Servizio, promuovendo indagini conoscitive sulla corretta effettuazione delle prestazioni erogate, con particolare riferimento alla qualità delle prestazioni, verificando l'ottemperanza di tutte le norme previste nel presente capitolato, ivi compresa la regolarità delle assunzioni, dei rapporti di lavoro e delle coperture previdenziali ed assicurative e del trattamento retributivo, oltre che il rispetto degli elementi offerti dal concessionario, ai fini della valutazione qualitativa dell'offerta.

Il concessionario dovrà fornire, a richiesta dell'Ente ed entro i termini perentori da questo stabiliti, la documentazione comprovante la regolarità degli adempimenti a proprio carico.

Si avverte, altresì, che eventuali verifiche da cui risulti che il concessionario non è in possesso dei requisiti

generali e speciali richiesti per la gara, comporteranno la decadenza dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'art. 31 del presente capitolato.

Il Comune di Tempio Pausania potrà procedere alla verifica e vigilanza sulla corretta assunzione del personale impiegato da parte del concessionario e alla verifica e vigilanza dell'applicazione del CCNL di categoria.

35) SCIOPERO E/O INTERRUZIONI DEL SERVIZIO

Il Concessionario si obbliga a rispettare e a far rispettare dai propri dipendenti le disposizioni di cui alla legge n°146/90 e successive modificazioni e integrazioni, nonché le determinazioni di cui alle deliberazioni della commissione di garanzia per l'attuazione della predetta legge.

In caso di sciopero del personale del Concessionario, dovrà essere data comunicazione al servizio comunale competente, con preavviso di almeno 48 ore, impegnandosi, comunque, a concordare con la Stazione appaltante, in via straordinaria, adeguate soluzioni organizzative.

Il Concessionario non può, in nessun caso, sospendere il servizio eccedendo irregolarità di controprestazione.

Le interruzioni totali del servizio per causa di forza maggiore non danno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti. Per forza maggiore si intende qualunque fatto eccezionale, imprevedibile ed al di fuori del controllo del Concessionario, che quest'ultimo non possa evitare con l'esercizio della diligenza richiesta dal presente capitolato.

36) CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

A norma dell'art. 105 art. 1 del D.Lgs. 50/2016, è vietato il subappalto. Pertanto è fatto divieto di appaltare, di cedere o subappaltare il servizio sotto la comminatoria dell'immediata risoluzione del contratto e la perdita della cauzione a titolo di risarcimento del danno e delle spese causate, salvo maggiori danni accertati dalla stazione appaltante.

In tema di cessioni di crediti derivanti dal contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 106 comma 13 del D.Lgs. 50/2016, l'Aggiudicatario è obbligato a notificare alla Stazione appaltante l'atto di cessione.

37) PENALITA'

Il servizio oggetto del presente appalto dovrà essere svolto, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia, secondo le modalità previste dal presente capitolato e dall'offerta tecnica presentata in sede di gara.

Qualora, a seguito delle verifiche e accertamenti effettuati dal Comune di Tempio Pausania, poste in essere ai sensi del presente capitolato, vengano accertate le inadempienze di seguito descritte, imputabili al concessionario, la Stazione appaltante, dopo aver notificato in precedenza gli addebiti stessi il concessionario applicherà le seguenti penali, che si intendono computate in base all'ammontare netto contrattuale, da applicarsi nella misura di seguito indicata moltiplicate per giornata di interesse:

€ 500,00 per ogni turno di lavoro in cui venga impiegato nello svolgimento del servizio, personale non in possesso dei requisiti previsti dal capitolato, senza previa richiesta ed autorizzazione scritta;

P.zza Gallura 3 - 07029 Tempio Pausania tel/ +39 079 679949 079 679974 – fax 079 679949

e-mail: oservizisociali@comunetempio.it

www.comune.tempiopausania.ot.it

- a) € 450,00 per mancato svolgimento del servizio, senza previa comunicazione scritta;
- b) € 400,00 per reiterati ritardi o uscite anticipate del personale impiegato nello svolgimento dei servizi;
- c) € 400,00 per la mancata effettuazione del servizio per responsabilità del personale della ditta, per ogni giorno di mancato servizio;
- d) € 350,00 per l'inosservanza di leggi, regolamenti e disposizioni riguardanti il servizio svolto, per ogni singola violazione accertata;
- e) € 300,00 per disservizi ed inefficienze derivanti da fatti imputabili al concessionario;
- f) € 200,00 per la mancata sostituzione di operatori assenti ovvero ritardo nella sostituzione in conseguenza del quale si sia verificata una mancata copertura del servizio (€ 200,00 per ogni operatore non sostituito e per ogni giorno di mancata sostituzione)
- g) € 150,00 riduzione del personale al di sotto dei rapporti normativamente disposti o per impiego di personale non qualificato: (€ 150,00 per ogni unità di personale mancante o non qualificato, moltiplicata per i giorni di infrazione)
- h) € 150,00 per ogni comportamento non professionale accertato del personale impiegato per l'esecuzione del servizio, Es. violazione dell'obbligo di riservatezza, aver arrecato disagio o pregiudizio agli utenti in carico, mancanza di rispetto e correttezza verso l'utente
- i) € 100,00 per la mancata consegna nei tempi previsti della documentazione di cui all'art. 29 del presente capitolato;

Qualora il ritardo nell'adempimento degli obblighi contrattuali determini un importo massimo della penale superiore al dieci per cento dell'ammontare netto contrattuale il responsabile del procedimento promuove l'avvio della procedura di risoluzione del contratto.

È ammessa, su motivata richiesta dell'esecutore, la totale o parziale disapplicazione delle penali, quando si riconosca che il ritardo non è imputabile all'esecutore. La disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi all'esecutore.

Sull'istanza di disapplicazione delle penali decide la stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento.

L'applicazione delle penalità sarà preceduta da regolare contestazione scritta, comunicata a mezzo fax, delle inadempienze poste a carico del concessionario. In particolare, dalla data di ricevimento della formale contestazione di inadempimento, il concessionario ha facoltà di fornire per iscritto, entro il termine massimo di 10 giorni lavorativi, le proprie controdeduzioni.

Il Comune nel caso valuti positivamente le controdeduzioni presentate, ne dà comunicazione al concessionario. La stazione appaltante in caso di inadempienza ad una o più clausole contrattuali, provvederà, inoltre, a diffidare il concessionario, per iscritto mediante comunicazione inviata via fax, ad ottemperare, entro il termine perentorio fissato dall'Amministrazione, agli obblighi previsti dalla vigente normativa, dal capitolato e dall'offerta tecnica. Qualora l'Aggiudicatario non provveda ad adempiere entro il termine suddetto la Stazione appaltante procederà ai sensi dell'art. 37.

Resta in ogni caso salva per l'Amministrazione la facoltà di esperire ogni altra azione per il risarcimento dei danni subiti. Il Comune si riserva di far eseguire da altri il mancato o incompleto o trascurato servizio. In tal caso gli eventuali maggiori oneri sostenuti verranno addebitati al concessionario.

38) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In tema di risoluzione, fatto salvo quanto disposto all'art. 107 commi 1, 2, e 4, e di recesso si applicano le norme di cui all'art. 108 del D.lgs. 50/2016, nonché, in quanto compatibili, le disposizioni del codice civile.

Nel caso in cui l'aggiudicatario interrompesse arbitrariamente il servizio, la Stazione appaltante avrà la piena facoltà, nei giorni di interruzione, di far eseguire il servizio stesso nel modo che riterrà più opportuno, addebitando all'aggiudicatario la spesa relativa, salva ogni altra ragione od azione, con rivalsa sulla cauzione e/o corrispettivi dovuti.

Qualora l'arbitraria interruzione del servizio, senza giusta causa, dovesse protrarsi per un periodo continuativo della durata di più di 5 giorni, la Stazione appaltante si riserva di procedere alla risoluzione del contratto.

In particolare, ai sensi del citato articolo 108 comma 3 del D.Lgs. 56/2016: "Quando il direttore dei lavori o il responsabile dell'esecuzione del contratto, accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, invia al responsabile del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei lavori eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore. Egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al responsabile del procedimento. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento dichiara risolto il contratto".

Inoltre ai sensi del medesimo articolo comma 4, "Qualora, al di fuori di quanto previsto al comma 3, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il direttore dei lavori o il responsabile unico dell'esecuzione del contratto, se nominato gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali".

Si potrà procedere, inoltre, alla risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ., oltre ai casi espressamente disciplinati dalla legge e dal presente capitolato nei seguenti casi:

- penali applicate per un importo complessivo superiore al 10% del valore del contratto;
- gravi inadempienze normative;
- a seguito di diffida ad adempiere, in caso di accertata inadempienza, qualora il concessionario non provveda entro il termine perentorio assegnato, fatta salva l'applicazione delle eventuali penali.
- accertata inadeguatezza degli operatori impiegati nel servizio;
- irregolarità nei rapporti di lavoro;

- cessione o subappalto totale o parziale del servizio;
- mancato rispetto delle norme sul lavoro e sulla sicurezza;
- accertata distrazione ad altre attività, durante l'orario di servizio, del personale dell'aggiudicatario destinato all'attuazione dell'appalto;

L'Amministrazione si riserva di incamerare la cauzione per rivalersi di eventuali danni subiti e, se ciò non bastasse, di agire in giudizio per un risarcimento. La risoluzione del contratto, nei casi anzidetti, sarà dichiarata mediante apposito atto amministrativo, con preavviso di dieci giorni, da trasmettere con lettera raccomandata A.R. All'Aggiudicatario verrà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio effettuato sino al giorno della disposta risoluzione, detratte le penalità, le spese ed i danni conseguenti. Si procederà altresì all'incameramento della cauzione prestata all'atto della firma del contratto. Resta salvo per l'Ente l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente. La stazione appaltante si riserva di applicare l'art. 110 del D. Lgs. 50/2016, per cui, in caso di fallimento dell'aggiudicatario o dell'impresa mandataria nel caso di raggruppamento, ovvero in caso di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, la Stazione appaltante può interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla presente procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il tempo rimanente.

39) RECESSO

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 1671 del c.c., in qualunque tempo e fino al termine del contratto. Tale facoltà è esercitata nei tempi e con le modalità di cui all'art. 109 del D.Lgs. 50/2016.

40) CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA: PATTO DI INTEGRITÀ

Ai sensi della Legge 190/2012 art. 1 comma 17 si applica il Patto di Integrità approvato con Deliberazione di G. C: n. 88 del 08/06/2016. Tale strumento, richiamato al Punto 1.13 del Piano Nazionale Anticorruzione, stabilisce l'obbligo reciproco che si instaura tra la Stazione appaltante/Amministrazione aggiudicatrice e gli operatori economici di improntare i propri comportamenti ai principi di trasparenza ed integrità. Il mancato rispetto del Patto di Integrità suddetto potrà dare luogo in sede di partecipazione alla esclusione dalla gara e in fase di esecuzione alla risoluzione del contratto.

41) CONTROVERSIE GIUDIZIARIE

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti in ordine al presente contratto d'appalto saranno devolute, in via esclusiva, alla cognizione dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria. È pertanto escluso il ricorso all'arbitrato. Il Foro competente è quello di Tempio Pausania.

42) ACCESSO AGLI ATTI

Salvo quanto espressamente previsto nel D. Lgs. 50/2016, (Codice dei Contratti Pubblici) il diritto di accesso agli atti delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, ivi comprese le candidature e le offerte, è disciplinato dalla L. 7 agosto 2009 n. 241 e s.m.i.

43) TUTELA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 196 del 30.06.2003, si precisa che la raccolta dei dati personali ha la finalità di consentire l'accertamento delle idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura per l'appalto dei servizi in oggetto. L'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti costituirà motivo di esclusione dalla gara. I dati saranno trattati con liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza. L'affidamento comporta la assunzione del ruolo di responsabile del trattamento, previa valutazione da parte della stazione appaltante di quanto previsto dalla normativa europea in materia (Regolamento UE/2016/679).

44) NORME GENERALI

Per quanto non espressamente indicato nel presente capitolato, si intendono espressamente richiamate le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia, nonché il bando, il disciplinare di gara, e il Patto di integrità approvato con deliberazione di G.C. n. 88 del 08/06/2016, il Regolamento per il Servizio Asilo Nido comunale in vigore. Si rinvia, inoltre, al Codice di Comportamento del Personale del Comune di Tempio Pausania vigente e al DPR n. 62/2013 (Regolamento recante il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001) al rispetto dei quali sono tenuti i collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione.

45) AVVERTENZE

Lo sconto percentuale praticato al momento dell'offerta dovrà rimanere invariato, per tutta la durata dell'appalto, comprese le ripetizioni.

46) DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato d'appalto si applicano per quanto compatibili le norme di cui agli artt. 1321 e seguenti del Codice Civile. Gli oneri fiscali derivanti dall'appalto e le spese di registrazione sono a carico del concessionario .